

Allegato 1 verbale quarta seduta

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/A4, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO, SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA INDETTA CON D.R. N. 1323/2023 DEL 25.05.2023, PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENEIO IL 09.08.2023

Codice concorso 2023RTTTR034

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPARATIVO COMPLESSIVO DEI CANDIDATI

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, D.R. n. 1323/2023 del 25.05.2023 per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 11/A4, Settore scientifico-disciplinare M-STO/06, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo, Facoltà di Lettere e Filosofia, di Sapienza Università di Roma, nominata con D.R. n. 2195/2023 del 09.08.2023, procede di seguito a formulare il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Cognome e nome	Punteggio complessivo titoli e pubblicazioni	Giudizio collegiale comparativo
CERAVOLO MARINELLA	76	<p>La candidata presenta un <i>curriculum</i> solido e brillante, caratterizzato da un percorso di formazione pienamente coerente con il profilo richiesto dal bando, con particolare riferimento agli ambiti della storia delle religioni e della storia del Vicino Oriente antico. È titolare di una serie di assegni di ricerca dal dicembre 2019 al febbraio 2024 nel SSD M-STO/06 presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo, di Sapienza Università di Roma. Nel medesimo Dipartimento ha svolto altresì una continuativa attività didattica in collegamento con le cattedre di Storia delle Religioni, Religioni del Vicino Oriente antico ed Egittologia, nonché presso l'Università degli Studi di Torino. Ha partecipato a progetti di ricerca sia nazionali sia internazionali, di cui in un caso è stata coordinatrice. È intervenuta come relatrice a 25 convegni in otto anni. Dimostra di essere una ricercatrice già matura, nonostante la giovane età, e promettente per il futuro, nonostante la giovane età.</p> <p>Nella sua produzione scientifica applica rigorosamente gli strumenti della ricerca storico-religiosa, dimostrando notevole competenza storiografica e metodologica, senza tuttavia rinunciare a un corretto confronto con altre</p>

		<p>discipline (quali antropologia, archeologia). Padroneggia e utilizza correttamente plurime tipologie documentarie (epigrafiche, iconografiche, letterarie), contestualizzandole opportunamente. Analizza finemente le fonti, studiandole di prima mano grazie non solo alle sue competenze linguistiche (sumerico e accadico) ma anche alla capacità di approfondire questioni lessicologiche, in relazione con i testi analizzati. In gran parte della sua produzione raggiunge conclusioni originali, equilibrate, storicamente documentate e convincenti. La collocazione editoriale delle sue pubblicazioni è prevalentemente buona e/o eccellente.</p> <p>Nel colloquio la candidata ha confermato piena padronanza della materia trattata, competenza metodologico-disciplinare, maturità scientifica. La prova di lingua ha dato esito molto positivo. La candidata possiede indicatori congruenti con l'arco cronologico previsto dal bando; ha ottenuto l'abilitazione per la II fascia per il SC 11 A/4. La Commissione riconosce dunque il percorso di formazione, il <i>curriculum</i> e la produzione scientifica di Marinella Ceravolo come pienamente coerenti con il profilo richiesto dal bando. Apprezza in particolare il rigore metodologico di cui la candidata dà prova, le sue competenze linguistiche in relazione all'ambito del Vicino Oriente antico, l'originalità dei risultati raggiunti.</p>
PEDRUCCI GIULIA	65	<p>La candidata presenta un <i>curriculum</i> solido. Il suo percorso di formazione risulta articolato su differenti ambiti disciplinari, in particolare antropologia, storia delle religioni, archeologia. In Italia e all'estero è stata titolare di borse post-dottorali e di perfezionamento (2011-2012), nonché di assegni di ricerca (2019-2022), anche prestigiosi. A partire dal 2014, ha svolto attività didattica, prevalentemente all'estero; dal 2020 è docente a contratto presso l'Università di Verona. Dal 2011 a oggi è intervenuta come relatrice a 53 convegni, otto dei quali da lei organizzati, nell'ambito di gruppi di ricerca ai quali ha preso parte.</p> <p>La sua produzione scientifica, quantitativamente cospicua, non risulta sempre altrettanto rimarchevole a livello qualitativo. La Commissione osserva che talora i lavori appaiono eccessivamente indebitati con la storiografia critica e/o con la precedente produzione della candidata stessa. Le fonti citate, molteplici e differenziate, di carattere archeologico e letterario, non sempre vengono contestualizzate nel dettaglio e/o investigate di</p>

		<p>prima mano (come precisato anche nei giudizi sulle singole pubblicazioni).</p> <p>Il colloquio seminariale, in sé positivo in quanto ricco di spunti di interesse per gli argomenti trattati dalla candidata e per le sue proposte di ricerca, ha confermato tuttavia quanto emerso nella valutazione delle pubblicazioni, in particolare per ciò che attiene gli aspetti metodologici.</p> <p>La prova di lingua ha dato esito positivo.</p> <p>La candidata possiede indicatori congruenti con l'arco cronologico previsto dal bando; ha ottenuto l'abilitazione per la II fascia per il SC 11 A/4.</p> <p>La Commissione, dunque, pur individuando in Giulia Pedrucci un profilo di ricercatrice vivace nel panorama internazionale, riconosce il <i>curriculum</i> e la produzione scientifica della candidata come mediamente congruenti con il SC e il profilo previsto dal bando ed esprime perplessità sia sul rigore di alcuni lavori sia sull'originalità e autonomia di alcuni risultati raggiunti.</p>
--	--	---